

L'indice Irex di Althesys

Le società Irex, tra piani 2010 e rumors speculativi

Nelle prime settimane del 2010 l'indice Irex ha vissuto una fase di estrema variabilità, sia in termini assoluti (Fig. 1) che rispetto al mercato nel complesso (FTSE All-share). Anche nei confronti dell'indice sulle energie tradizionali, (FTSE Oil&Gas) vi sono stati ampi scostamenti. Nella seduta borsistica del 7 gennaio 2010 le pure renewables hanno guadagnato l'8,43%, muovendo volumi elevati e raggiungendo il livello di 12.263,8 punti, il massimo storico. Già nelle ultime fasi del 2009 vi erano stati alcuni strappi al rialzo nel mercato, ma una tale impennata delle società Irex è apparsa inaspettata. Quello che ha maggiormente stupito gli operatori è la sostanziale carenza di motivazioni alla base del fenomeno, tanto che taluni hanno nuovamente ipotizzato l'esistenza di una bolla speculativa nel settore delle rinnovabili. Le quotazioni dei giorni successivi hanno rapidamente ridimensionato il fenomeno.

Le società proseguono nel definire le strategie di sviluppo per il 2010: da un lato riorganizzando le strutture societarie e di governance; dall'altro pianificando i progetti da realizzare nel corso dell'anno.

Sotto il profilo societario, Eurinvest azionista di maggioranza di K.R.Energy, ha deciso di ridurre dal 62,6% al 55,7% la propria quota nella società. Alerion e TerniEnergia hanno proceduto nella realizzazione degli obiettivi industriali. La prima ha ottenuto l'autorizzazione per la costruzione di un impianto eolico da 12,6 MW in provincia di Foggia. L'investimento, finanziato in parte con mezzi propri e in parte attraverso un project financing, ammonterà a 95-105 milioni di euro. La seconda società, TerniEnergia, ha stipulato un accordo con Terna per la costruzione di sei impianti fotovoltaici da 14,5 MW nell'Italia centrale (v. notizia a parte). Tali impianti verranno realizzati entro l'anno e porteranno alla società di Terni ricavi per 45 milioni di euro.

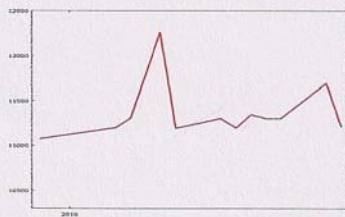
L'Irex risente peraltro anche delle incertezze di società condizionate da difficoltà esterne al settore rinnovabili. E' il caso di Greenvision Ambiente, che sta attraversando un momento delicato, dovuto alla crisi in cui versa tutto il gruppo Burani. La Consob ha chiesto delucidazioni riguardo all'indebitamento netto delle quattro società quotate del gruppo, fra cui Greenvision Ambiente.

Nel complesso il mercato pure renewable beneficia del sentiment positivo del mercato verso questo comparto, anche grazie alle notizie di forte crescita del settore, tra le quali spicca il recente annuncio del GSE di superamento degli 800 MW di potenza incentivata nel 2009 con il Conto Energia.

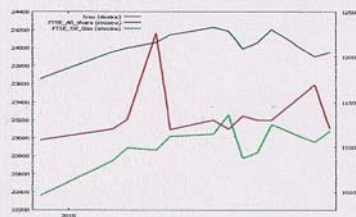
In conclusione tutto ciò riflette pregi e difetti di gioventù del settore, che da un lato si mostra attraente e in forte sviluppo e dall'altro risente dell'assenza di un track record consolidato e dalla debolezza di alcune aziende.

alessandro.maragoni@althesys.com

**Andamento Irex
30 dicembre – 19 gennaio**



**Andamento Irex e Ftse
All Shares Oil&Gas
30 dicembre – 19 gennaio**



Fonte: Althesys